IVG

Pd Savona, anche il gruppo consiliare “scarica” il segretario Arboscello

di **Redazione**

01 Febbraio 2019 – 17:56

Savona. Dopo il documento con le dimissioni di 17 esponenti dell’assemblea cittadina anche il gruppo consiliare del Pd “scarica” il segretario comunale Roberto Arboscello. Dura la presa di posizione dei quattro consiglieri comunali Dem a Savona, il capogruppo Barbara Pasquali, Elisa Di Padova, Paolo Apicella e Gianni Maida: “Sul risultato delle elezioni provinciali i problemi che emergono, in maniera chiara, all’esito del voto, sono almeno due: il fatto che tra gli eletti nel gruppo del Pd – che sarà chiamato a fare una ferma opposizione – non ci sia nessuna donna; il fatto che non sia stato eletto nessun consigliere comunale del Comune capoluogo”.

“Risulta davvero singolare che il segretario cittadino del Pd non si ponga, ancora una volta, il problema di una marginalizzazione progressiva della Città di Savona, abdicando alla stessa funzione del ruolo che ricopre” afferma il gruppo consiliare.

“Sono problemi che riguardano tutto il Pd, ed anche il nuovo gruppo consiliare Provinciale,

a cui va, comunque, tutto il sostegno e l'apprezzamento che merita, e con cui ci proponiamo di lavorare insieme. Ciò che deve occupare i nostri pensieri e le nostre energie sono i problemi che impediscono, oggi, un rilancio economico e un progresso nelle condizioni materiali delle persone che vivono a Savona, in presenza di una amministrazione comunale sempre più in difficoltà ed inadeguata, incapace di dare risposte ai vari problemi che, via via, si presentano e che attendono di essere risolti".

E gli esponenti Dem aggiungono: "Il Pd savonese è in crisi da tempo: le divisioni, la mancanza di iniziativa nella Città sono un problema vero da cui non si dovrà più fuggire. Nessuna iniziativa concreta è stata presa dal Pd cittadino sui problemi del lavoro, della disoccupazione, del commercio in crisi; totalmente assente il dibattito e il confronto all'interno dei circoli. Situazione, questa, che ha condannato, di fatto, il Partito alla quasi totale irrilevanza".

"Chi sta guidando il partito a livello cittadino dovrebbe essere il primo a farsi carico di questa responsabilità. Soprattutto, ci si dovrebbe finalmente rendere conto che il PD non è, in questo momento, un punto di riferimento forte di quella parte di Savona che può e vuole costruire un'alternativa".

"Le donne e gli uomini del Pd possono e devono dare un contributo, elaborare proposte e ritessere relazioni. Le cose che ci importano sono queste. Quello che ci proponiamo di fare è lavorare con quell'obiettivo" concludono i consiglieri Dem.